

UNITRE SONDRIO: CI SI PUÒ SEMPRE ASSOCIARE

PER ASSOCIARSI - Versare € 80,00 (soci ordinari) o € 100,00 (soci sostenitori) presso:

- **Credito Valtellinese** - c/c n. 95475-27 - IBAN IT 16 C 05216 11010 000000095475
- **Banca Popolare di Sondrio** - c/c n. 42672-89 - IBAN IT60 I056 9611 0000 0004 2672 X89
- **ON LINE:** www.unitresondrio.it

E CONSEGNARE LA RICEVUTA DEL VERSAMENTO ALLA SEGRETERIA UNITRE



A PARTIRE DA GIUGNO SI RACCOLGONO LE ISCRIZIONI ALL'ANNO ACCADEMICO 2019-2020

ANNO ACCADEMICO 2018-2019

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ DI APRILE-MAGGIO-GIUGNO

IL PROGRAMMA SI INTENDE SUSCETTIBILE DI VARIAZIONI PER CAUSA DI FORZA MAGGIORE



CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ UNITRE

Le lezioni e gli incontri si terranno presso la Sala Unitre, via C. Battisti 29, Sondrio, salvo diversa indicazione

VISITE E SPETTACOLI

sono aperte le prenotazioni per:

- **A MILANO CON UNITRE** - VISITE GUIDATE A **I NAVIGLI DI LEONARDO**: NAVIGANDO DA MILANO LUNGO IL NAVIGLIO GRANDE TRA VILLE PATRIZIE E CHIESE MILANESI
DOMENICA 5 MAGGIO - PRENOTAZIONI ENTRO IL 24 APRILE

- **VIAGGIO DI QUATTRO GIORNI "VERSO IL CONFINE ORIENTALE TRA BISANZIO E MITTELEUROPA"** ALLA SCOPERTA DI AQUILEIA E GRADO, TRIESTE E VENEZIA CON LA PROF. GIOVANNA D'AMIA
DAL 31 MAGGIO AL 3 GIUGNO - PRENOTAZIONI URGENTI ED ANTICIPO DA SUBITO

- **PERCORSI DI VALTELLINA**

VISITA GUIDATA AL SANTUARIO DELLA MADONNA DI TIRANO - PRANZO PRESSO IL RISTORANTE "DA GIOVANNA" A MAZZO DI VALTELLINA

SABATO 8 GIUGNO - PRENOTAZIONI ENTRO IL 1° GIUGNO



APPUNTAMENTI



LUNEDÌ 1° APRILE
ORE 15,30

LETTERATURA - **PROF. DANIELA MONTINARO** - DOCENTE DI LATINO E GRECO NEI LICEI
"UN VIAGGIO NELLA CULTURA CLASSICA: LA FIGURA FEMMINILE NELLA TRAGEDIA"

MERCOLEDÌ 3 APRILE
ORE 15,30

STORIA DELLE RELIGIONI - **MONSIGNOR SAVERIO XERES** - DOCENTE DI STORIA DELLA CHIESA PRESSO LA FACOLTÀ DI TEOLOGIA DELL'ITALIA SETTENTRIONALE
"LA CLAUSURA MONASTICA FEMMINILE IN ETÀ MODERNA"

VENERDÌ 5 APRILE
ORE 15,30

LEZIONE APERTA - LETTERATURA - **PROF. GIANNI TURCHETTA** - ORDINARIO DI LETTERATURA CONTEMPORANEA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
"LA PIÙ BUFFA TRAGEDIA IMMAGINABILE: LETTURA DI "IL FU MATTIA PASCAL" DI LUIGI PIRANDELLO"

LUNEDÌ 8 APRILE
ORE 15,30

AMBIENTE - **MARIA ROSA TAVELLI** - CULTRICE DI FOTOGRAFIA E AMBIENTE
"NATURA SVELATA"

MERCOLEDÌ 10 APRILE
ORE 15,30

STORIA DELLE RELIGIONI - **DOTT. GIORGIO TAVANI** - SOCIOLOGIA E PSICOLOGIA
"LE ORIGINI DELLA PASQUA"

VENERDÌ 12 APRILE
ORE 15,30

ARCHEOLOGIA - **DOTT. ALESSANDRA BARUTA** - DIRETTORE MUSEO CIVICO DI SONDRIO
"ARCHEOLOGIA IN VALTELLINA. RIVELAZIONI ATTRAVERSO SCAVI E RICERCHE"

LUNEDÌ 15 APRILE
ORE 15,30

STORIA - **PROF. GIANCARLO ANDENNA** - PROFESSORE EMERITO DI STORIA MEDIEVALE UNIVERSITÀ CATTOLICA DI MILANO - ACCADEMICO DEI LINCEI
"CARLO MAGNO"

MERCOLEDÌ 17 APRILE
ORE 15,30

STORIA DEL CINEMA - **MATTIA AGOSTINALI** - ESPERTO DI CINEMATOGRAFIA
"MADE IN AMERICA: MARTIN SCORSEZE E I REGISTI ITALOAMERICANI"

MERCOLEDÌ 24 APRILE
ORE 15,30

PROIEZIONE DI DOCUMENTARI DEL SONDRIO FESTIVAL 2018
"LA LEGGE DEL LEONE. MORTE NELLA RADURA"

VENERDÌ 26 APRILE
ORE 15,30

STORIA - **PROF. MASSIMO DEI CAS** - DOCENTE DI FILOSOFIA, PEDAGOGIA, PSICOLOGIA NEI LICEI
"VIAGGIO IN VALTELLINA SULLE ORME DI SANTI, SOLDATI E MERCANTI"

LUNEDÌ 29 APRILE

GINNASTICA - INIZIO CORSO SUPPLEMENTARE DI OTTO LEZIONI
c/o PALESTRA FITNESS - VIA N. SAURO 12 - SONDRIO

LUNEDÌ 29 APRILE
ORE 15,30

SCIENZE - **PROF. GIANNI PAVAN** - RICERCATORE UNIVERSITÀ DI PAVIA
"ASCOLTARE SUONI E VOCI DELLA NATURA CHE CI CIRCONDA"

VENERDÌ 3 MAGGIO
ORE 15,30

CONFERENZA PUBBLICA - STORIA DELL'ARTE - **PROF. SANDRO BARBAGALLO** - RESPONSABILE COLLEZIONI STORICHE MUSEI VATICANI E TESORO LATERANENSE
"RAFFAELLO"

DOMENICA 5 MAGGIO

A MILANO CON UNITRE - I NAVIGLI DI LEONARDO: NAVIGANDO DA MILANO LUNGO IL NAVIGLIO GRANDE TRA VILLE PATRIZIE E CHIESE DEL MILANESE
PRENOTAZIONI DA SUBITO

LUNEDÌ 6 MAGGIO
ORE 15,30

SCIENZE - **DOTT. CARLA GIANONCELLI** - RICERCATORE FONDAZIONE FOJANINI
"LE API SENTINELLE DELL'AMBIENTE - LA LORO IMPORTANZA NEGLI ECOSISTEMI E IL LORO CONTRIBUTO ALL'ECONOMIA AGROALIMENTARE"

MERCOLEDÌ 8 MAGGIO
ORE 15,30

AVVENTURE DI VIAGGIO - **DOTT. SERENA SALIGARI** - ANTROPOLOGA
"GIORDANIA, CROCEVIA DEL MEDIO ORIENTE, UN VIAGGIO TRA CRISI UMANITARIE E TURISMO"

VENERDÌ 10 MAGGIO
ORE 15,30

SCIENZE UMANE - **PROF. CRISTINA PEDRANA** - DOCENTE DI MATERIE LETTERARIE NEI LICEI
"DUE MISSIONARI BORMINI ALLA SCOPERTA DELL'INDIA DEL 17° SECOLO E DELLA CINA DEL 18° SECOLO"

LUNEDÌ 13 MAGGIO
ORE 15,30

ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI STUDENTI
NON MANCATE! È UN APPUNTAMENTO IMPORTANTE! SEGUIRÀ:
PROIEZIONE DEL DOCUMENTARIO DEL SONDRIO FESTIVAL 2018
"MONTI TRATA. LA VITA AL LIMITE"

MERCOLEDÌ 15 MAGGIO
ORE 15,30

MEDICINA - **DOTT. ENRICO BERETTA** - DIRETTORE U.O.C. ANESTESIA E RIANIMAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI EMERGENZA-ACCETTAZIONE A.O.V.V. DI SONDRIO
"IL RUOLO CHIAVE DELL'ANESTESISTA PER LA SICUREZZA DEL PAZIENTE CHIRURGICO"

VENERDÌ 17 MAGGIO
ORE 15,30

ECONOMIA - **DOTT. ATTILIO GUGIATTI E MASSIMO PINCIROLI** - COLLABORATORI LAVOPS
"VOLONTARIATO E TERZO SETTORE. FENOMENI DI RILEVANZA ECONOMICA ED EFFICACIA SOCIALE"

LUNEDÌ 20 MAGGIO
ORE 15,30

PROIEZIONE DEL FILM-DOCUMENTARIO DI **LUCA LUCINI, SILVIA CORBETTA, PIERO MARANGHI**
"IL TEMPIO DELLE MERAVIGLIE - TEATRO ALLA SCALA"

MERCOLEDÌ 22 MAGGIO
ORE 15,30

CHIUSURA DELL'ANNO ACCADEMICO - INCONTRO APERTO AL PUBBLICO
CONCERTO DI FINE ANNO CON L'ESIBIZIONE DEL **CORO UNITRE AND FRIENDS**

GITA DI 4 GIORNI
DA VENERDÌ 31 MAGGIO
A LUNEDÌ 3 GIUGNO

VIAGGIO DI QUATTRO GIORNI "VERSO IL CONFINE ORIENTALE TRA BISANZIO E MITTELEUROPA"
AQUILEIA E GRADO, TRIESTE E VENEZIA
PRENOTAZIONI URGENTI ED ANTICIPO DA SUBITO

SABATO 8 GIUGNO

PERCORSI DI VALTELLINA - VISITA GUIDATA AL SANTUARIO DELLA MADONNA DI TIRANO -
PRANZO PRESSO IL RISTORANTE "DA GIOVANNA" A MAZZO DI VALTELLINA
PRENOTAZIONI ENTRO IL 1° GIUGNO

APPROFONDIMENTI

I NAVIGLI LOMBARDI sono un sistema di canali irrigui e navigabili, con baricentro la città di Milano, che metteva in comunicazione **Milano con il lago Maggiore attraverso il fiume Ticino, con il lago di Como attraverso il fiume Adda e con la città di Pavia e il fiume Po** aprendo al capoluogo lombardo le vie d'acqua della Svizzera e dell'Europa nordoccidentale, del Cantone dei Grigioni e dell'Europa nordorientale e, infine, quella del Po verso il mare Adriatico.

I navigli lombardi sono cinque: **Beregardo, Grande, Martesana, Paderno e Pavese**. Ad essi era collegata la **Cerchia dei Navigli**, ora in parte interrata, che metteva in comunicazione i navigli con Milano e rappresentava la "cerniera" cittadina milanese che consentiva il funzionamento del sistema nel suo complesso.

I navigli sono i più antichi canali artificiali d'Europa. La costruzione dell'intero sistema è durata dal XII al XIX secolo. Erano importanti vie d'acqua per il trasporto e per l'irrigazione dei campi. Col regime regolare delle acque dei navigli si irrigarono e resero produttive vastissime aree, collegandosi con l'opera di bonifica iniziata dai monaci delle abbazie a sud della città già nel X secolo. Lungo questi canali si è sviluppato, nei secoli, un grande tesoro rappresentato da nobili residenze estive, mulini, castelli, abbazie, paesaggi rurali e naturali bellissimi.

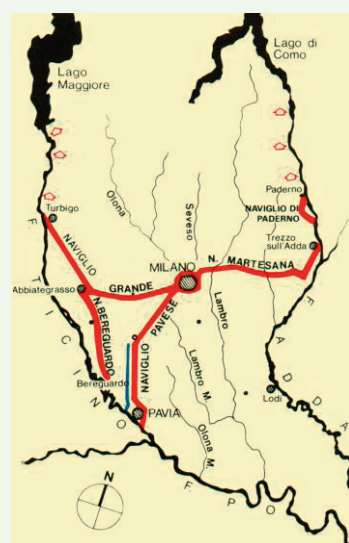
GRADO è un importante centro turistico e termale, noto anche come *l'Isola del Sole* e, per la sua particolare storia, la *Prima Venezia*. E' situata su un'isola tra il mare e la laguna e collegata alla terra ferma da una sottile striscia di terra.

Nata in epoca romana come scalo mercantile di **Aquileia**, Grado deve il suo nome proprio ai tipici gradoni romani che agevolavano lo sbarco di passeggeri e merci dalle navi. Nel IV secolo vi trovarono rifugio le popolazioni dell'entroterra scampate all'assalto dei barbari. Anche il Patriarca di Venezia spostò la sede da Venezia a Grado e abbellì la città con edifici di culto e con la costruzione del Duomo. Al rientro del Patriarcato a Venezia iniziò però il decadimento di Grado che culminò nel 1797 al passaggio sotto il dominio Austriaco.

Il suo **centro storico dal fascino veneziano** è un labirinto di calli e pittoreschi cortili, sul quale si affacciano le case colorate dei pescatori. Sul campo dei Patriarchi si affaccia la Basilica di Sant'Eufemia, cattedrale del Patriarcato di Aquileia per più di otto secoli. La facciata presenta un bel campanile quattrocentesco con in cima un arcangelo giravento (l'Anzolo), da tempo diventato il simbolo della città vecchia.

AQUILEIA - L'abitato si sviluppa attorno alla basilica patriarcale, inglobando anche i resti dell'antica città romana, ed è attraversato dal fiume Natissa. La parte sud del territorio comunale, retrostante alla laguna di Grado, è invece costituita da territorio coltivato (derivante da bonifiche) o piccole macchie di bosco planiziale. La frazione di Belvedere, prospiciente la laguna, ospita due tipici esempi di pinete (Pineta di San Marco e Pineta di Bielvedè). Aquileia è **sito UNESCO per l'importanza della sua area archeologica e la bellezza dei mosaici pavimentali** che custodisce. Tra tutti, il più grande e conosciuto è quello della basilica di S. Maria Assunta, risalente al IV secolo, ma a questo si aggiungono altri preziosi resti musivi di età romana e paleocristiana, che fanno di Aquileia una sorta di **capitale del mosaico romano d'Occidente**. Molto importanti sono il Museo Nazionale Paleocristiano e il Museo Archeologico Nazionale.

TRIESTE - Fulcro della regione storico-geografica della Venezia Giulia, ma anche capitale del Friuli dal 1964 con la regione Friuli-Giulia, fa da ponte tra Europa occidentale e centro-meridionale, mescolando caratteri mediterranei e mitteleuropei e slavi. Il suo porto può essere considerato il primo in Italia per flusso di merci, grazie soprattutto agli idrocarburi. E' uno snodo internazionale per i flussi di scambio terra-mare tra i mercati dell'Europa centro-orientale e l'Asia. Fu il principale sbocco marittimo dell'Impero Asburgico. Sotto il dominio dell'Impero Austro-Ungarico, la città, unico sbocco sul mare Adriatico dell'Impero, fu oggetto di investimenti conoscendo un tu-



multuoso sviluppo, passando dai 3000 abitanti di inizio Settecento a più di 200.000 ad inizio Novecento. In questo periodo nacque e prosperò una nuova borghesia mercantile arricchitasi grazie al commercio marittimo. Trieste divenne così una città fortemente cosmopolita, plurilingue e plurireligiosa, come dimostra il censimento del 31 dicembre 1910: il 51,83% della popolazione del comune (59,46% della città) era italoфона, a cui si aggiungevano gli italiani immigrati dal Regno d'Italia e pertanto considerati stranieri (12,9% della città), il 24,79% degli abitanti era di lingua slovena (12,64% in città), l'1,04% di lingua tedesca (1,34% in città), mentre si contavano molte comunità minori. Le attività commerciali e industriali della città sono ancora legate al porto. La popolazione triestina gode di un alto tenore di vita (nel 2008 la Provincia di Trieste era seconda in Italia dopo quella di Milano e di elevati livelli di reddito).

Alcune fra le maggiori compagnie di assicurazione vennero fondate a Trieste a partire dal periodo Asburgico: Assicurazioni Generali (1831), SASA Assicurazioni (1923 - in seguito incorporata nel gruppo UnipolSai), Lloyd Adriatico (1936) e Riunione Adriatica di Sicurtà (RAS) (1838). Le ultime due oggi sono incorporate nel gruppo tedesco Allianz.

Trieste offre una grande varietà di musei: **32 musei civici**.

Tra i **monumenti** al primo posto si colloca il **Castello di Miramare voluto** dal principe Imperiale Massimiliano d'Austria.

Il Colle di S. Giusto è il cuore della città. Dalla sua sommità si gode una splendida vista sul mare che all'epoca costituiva un grande vantaggio strategico. Sul colle si elevano la **Cattedrale ed il Castello di San Giusto oltre ad** importanti resti di edifici civili romani: la piazza porticata del Foro, la basilica civile con colonnato in origine a due piani e con due absidi contrapposte che ospitavano il tribunale a nord e la curia a sud (II secolo d.C.). All'interno del campanile si trovano altri resti romani. La Cattedrale di San Giusto è il principale edificio religioso cattolico della città. Fu costruita sulle fondamenta, ancora visibili, di un'antica costruzione romana. L'edificio è un **vero scrigno di tesori d'arte e archeologia**. L'austera facciata è arricchita da un enorme rosone di pietra carsica. Sia il campanile che la facciata della chiesa sono generosamente coperti con reperti del periodo romano. Alla chiesa è addossato il basso campanile, sulla cui parete si trova la statua di San Giusto.

Parco della Rimembranza: tutto il versante del colle è consacrato alla memoria dei "caduti in tutte le guerre" e disseminato da grezzi cippi di pietra carsica con i nomi di combattenti noti ed ignoti.

Scendendo verso il centro della città, si arriva all'emiciclo del **Teatro Romano**. A pochi passi c'è **Piazza Unità d'Italia**, la **piazza più grande d'Europa** che si affacci sul mare! E' piacevole riposarsi ai tavolini dei **caffè storici** ammirando i palazzi bellissimi che circondano la piazza.

Il **Faro della Vittoria dal 1927** guida quindi i naviganti e ricorda i caduti in mare della **Prima Guerra Mondiale**.

VENEZIA sorge su ben **124** isole oggi collegate da **417 ponti**! I più famosi sono il **Ponte di Rialto** e il **Ponte dei Sospiri** che collega il Palazzo Ducale alle prigioni e che, malgrado la sua bellezza, ha una storia piuttosto triste. Il ponte fu costruito per unire la vecchia prigione nel Palazzo del Doge a quella nuova appena oltre il canale. Si dice che quel ponte fosse l'ultimo posto da cui i prigionieri potevano vedere Venezia prima di essere rinchiusi in cella. La leggenda narra che i prigionieri sospirassero mentre lo attraversavano, e per questo Lord Byron gli diede quel nome.

La città è stata per più di un millennio capitale della Repubblica Veneta ed è conosciuta a questo riguardo come *la Serenissima, la Dominante e la Regina dell'Adriatico*. È stata dichiarata, assieme alla sua laguna, patrimonio dell'umanità dall'UNESCO.

Venezia non fu costruita direttamente sulla superficie delle isole, ma piuttosto su pali di legno: al di sotto delle isole ci sono più di 100.000 pali di legno che originariamente fungevano da fondamenta per le case dei pescatori che fondarono Venezia; più tardi divennero le fondamenta preferite dagli architetti per costruire i bellissimi edifici che possiamo ammirare ancora oggi. Infatti il terreno delle isole non venne ritenuto sufficientemente forte per reggere le case di pietra e perciò furono sistemati dei pali per rinforzare l'isola ancorandola così a un suolo più solido sul fondo della laguna. Per risolvere questo problema, gli architetti veneziani si spinsero al punto di costruire le case direttamente su piattaforme attaccate ai pali ancorati al fondo della laguna. Alcuni di questi pali sono ancora visibili nel canale che va da Pellestrina a Chioggia.

Venezia, costruita più di 1500 anni fa, affonda in media **1-2 millimetri all'anno**. L'acqua entra e esce da Venezia due volte al giorno attraverso **tre bocche di porto** ovvero Lido, Malamocco e Pellestrina. Un'attività incessante di alta e bassa marea fa alzare e calare il livello dell'acqua nei canali e si svolge settecentotrenta volte all'anno.

A Venezia ci sono circa **cinquecento giardini** maestosi e rigogliosi di cui accorgiamo raramente poiché sono nascosti dietro le alte mura che costeggiano le calli e le fondamenta.

La parola italiana "**Ciao**" ha origini veneziane. In passato a Venezia le persone si salutavano dicendo "s-ciavo vostro" ovvero "vostro servitore ai vostri ordini". In seguito, anno, dopo anno, il saluto divenne "s-ciao" e infine "ciao".

Lungo i canali dalle 18 di sera i veri veneziani si ritrovano per il rito dei "**cichetti**" e delle "**ombre**". I "**cichetti**" sono piccoli spuntini, tartine e polpettine varie che fanno da corroborante e saporito contorno al bicchiere di vino, detto "ombra de vin".

Il Canal Grande è la principale via d'acqua che attraversa Venezia, sulle sue acque si specchiano i più prestigiosi palazzi, per la posizione dei quali i veneziani si contendevano le migliori ubicazioni, affidando ai più famosi architetti delle varie epoche, il compito di progettare e costruire il palazzo più mastoso, il più bello, il più moderno. Nel 1495 l'ambasciatore francese **Filippo de Commines** arrivò a Venezia percorrendo il Canal Grande in Gondola, nel suo resoconto scrisse: *È la più bella strada che credo esista al mondo, fiancheggiata dalle più belle costruzioni, e va lungo tutta la città. I palazzi sono tutti in pietra, quelli antichi tutti dipinti; gli altri, costruiti negli ultimi cento anni, hanno la facciata di marmo bianco che viene dall'Istria, distante cento miglia; e hanno anche qualche blocco di porfido e di serpentino sulle facciate. ...*

Lo **splendido palazzo in gotico veneziano La Ca' D'Oro**, si chiama così perché in origine alcune parti della facciata erano ricoperte del metallo prezioso. Di notevole impatto è il pavimento del primo piano: 350 metri quadri di geometrie realizzate con i marmi più pregiati, porfido rosso, serpentino, pavonazzetto.

La facciata di Palazzo **Ca' Vendramin Calergi**, sede del Casinò di Venezia, è **uno dei migliori esempi del Rinascimento veneziano**, con un gioco architettonico che riunisce, sovrapponendoli, i tre maggiori ordini architettonici, dorico, ionico e corinzio. Nel palazzo è morto il 13 febbraio del 1883 Richard Wagner.

Ca' Foscari, sede dell'università Ca' Foscari di Venezia, nel corso dei secoli il palazzo è stato utilizzato per **ospitare sovrani e diplomatici europei in visita a Venezia**. Ca' Foscari non è semplicemente un palazzo sul Canale Grande, ma è **in volta del Canal**, cioè sulla grande ansa che consente di avere una vista che spazia dal Ponte di Rialto al Ponte dell'Accademia, diventando così il **luogo preferito dai grandi pittori per le loro opere panoramiche**. Inoltre, l'importanza che Ca' Foscari ha rivestito nella storia di Venezia si può ancor oggi desumere dal fatto che la tribuna delle autorità nel corso della Regata Storica viene allestita su una struttura galleggiante proprio davanti al Palazzo.

Ca' Rezzonico, palazzo patrizio e dimora di mercanti **dispone di due ingressi**: uno all'altezza dell'acqua sul lato del Canale da cui venivano introdotte le mercanzie, l'altro sul retro che si apre su una corte che introduce al salone principale, utilizzato per feste e ricevimenti.

Il **Palazzo Ducale**, capolavoro in stile gotico veneziano, è uno dei più famosi simboli di Venezia e sede del Museo Civico. Molto importanti all'interno di Palazzo sono la *Sala dello Scrigno*, dove erano conservati nei Libri d'Oro e d'Argento i nomi dei patrizi e delle famiglie originarie di Venezia, e la *Sala della Milizia da Mar*, dove venivano selezionati e reclutati gli equipaggi per le navi da guerra della Serenissima. Dalla *Sala del Magistrato alle Leggi*, attraverso uno stretto corridoio, si arriva al Ponte dei Sospiri che unisce Palazzo Ducale alle adiacenti **Prigioni Vecchie**.

Palazzo Grassi è oggi una delle principali sedi cittadine per mostre d'arte. Realizzato a partire dal 1749, ha la particolarità di essere l'ultimo palazzo realizzato prima della fine della Repubblica di Venezia.

Ca' Pesaro è un bellissimo palazzo di Venezia affacciato sul Canal Grande **sede della Galleria Internazionale d'Arte Moderna e del Museo d'Arte Orientale**. Realizzato tra il 1600 e il 1700 su progetto del famoso architetto Baldassarre Longhena.

